

# COMUNITA' PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO APOSTOLO in MONTA'

**25 APRILE 2021**  
**IV DOMENICA DI PASQUA**

**BOLLETTINO  
PARROCCHIALE  
N. 16/21**



**Liturgia e preghiera**



**+ Dal Vangelo secondo Giovanni (10,11-18)**

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre

pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio». cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

“Eri con me, ma io non ero con te”. Così scrive s. Agostino, parlando con memoria amara della sua vita prima della conversione. Sono parole che dicono qualcosa dell’esperienza umana, anche di chi è profondamente credente: può capitare di non “sentire” Dio, di cercarlo invano, di vivere più la sua assenza che la sua presenza. Può capitare di dubitare di poterlo mai trovare, incontrare, conoscere.

Gesù ci ricorda che Lui, e con Lui il Padre, ci conosce, e che in realtà anche noi lo conosciamo. E così ci offre un primo pensiero che possiamo fissare nella nostra mente: Dio comunque è con noi, al di là di ciò che noi sentiamo, conosciamo, consideriamo, proprio come diceva Agostino, “eri con me”. Il suo essere con noi non dipende da quanto noi siamo con Lui con la mente, con il cuore, con la volontà. Il suo amore per noi è incondizionato. Altrove nella Scrittura si dice che egli ci ha amati proprio mentre (e perché) eravamo peccatori, cioè separati, lontani da Lui.

Ma le parole di Gesù ci aiutano a fissare anche un altro pensiero: noi in realtà già conosciamo Gesù, Dio. Il nostro cuore, la nostra anima, è già abitata dal suo Spirito. Sono la nostra consapevolezza, la nostra volontà, le nostre azioni che a volte si allontanano da questa presenza, non la considerano, perché si trovano frammentate in mille rivoli, e in mille piccoli sostituti di Dio. Ma la buona notizia è che a noi è dato di conoscere Dio.

Le parole di Gesù, poi, ci ricordano anche un’altra cosa, forse la più importante: la conoscenza di Dio è nell’ordine dell’amore, cioè *si conosce perché si ama*. Amando Dio, lo si conosce. Lui stesso ci conosce perché ci ama. Questo tra l’altro è vero per tutte le relazioni. Ovviamente l’amore non è il possesso dell’altra persona, o la pretesa che essa sia al nostro servizio. L’amore è donare la vita per l’altro lasciandosi interpellare dalla sua presenza così com’è. E in questo volere e agire, si conosce.

Dentro a tutto questo prende forma anche la chiamata di Dio. In questa relazione con Dio per ogni uomo e donna c’è una vocazione... che è sempre radicale, fatta cioè di scelte di dono totale di sé per gli altri, per Dio stesso e l’annuncio della sua Parola, per il mondo. Vocazione alle scelte definitive di vita; e le mille vocazioni, dentro alla propria scelta definitiva, al servizio nella comunità, di cui oggi c’è tanto bisogno, in tanti ambiti di vita. Qual è la mia vocazione? A cosa mi chiama il Dio che mi ama? A quale servizio d’amore? Domande di sempre, che non è mai troppo tardi porsi.

**DOMENICA 25 APRILE  
IV DOMENICA DI PASQUA  
58° GIORNATA MONDIALE**

**DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

ore 8.00 - Messa per Tognon Tranquillo e Bruna

ore 10.30 - Messa per Giovanni Scarso (28° ann.)

**Ore 15.00 - Prima Confessione per i ragazzi di 4° elementare (1° gruppo)**

**Ore 16.30 - Prima Confessione per i ragazzi di 4° elementare (2° gruppo)**

ore 18,30 - Messa per Camilla Monnet e Sandro Avanzi; Zita e Bruno; Maria e Cesare

**LUNEDÌ 26 APRILE**

ore 8.00 - Messa sec. intenzione

**MARTEDÌ 27 APRILE**

ore 18.30 - Messa per Sergio Beltrami (1° anniversario); Emanuele Beltrami

**MERCOLEDÌ 28 APRILE**

ore 18.30 - Messa per Sabrina Bullaro; Gastone Chigliaro; Delfina Mietto in Campesato (settimo)

**GIOVEDÌ 29 APRILE S. CATERINA DA SIENA**

ore 18.30 Messa per le anime

ore 19.15 Messa in suffragio di Monica Zerbin (1° anniversario)

**VENERDÌ 30 APRILE**

ore 18.30 - Messa sec. intenzione; Rosa-ria Acconcia (settimo)

**SABATO 01 MAGGIO - SAN GIUSEPPE LAV.**

ore 8.00 - Messa a Villa Ottoboni, in ricordo di tutti i lavoratori

ore 18.30 - Messa (prefestiva) per fam. Morello e Di Guilmi; Marcello Provvidenza, Francesco e tutti i defunti; Mario Sarasin

**DOMENICA 02 MAGGIO**

**V DOMENICA DI PASQUA**

ore 8.00 - Messa per Fam. Pietro Bergamin e Mariateresa Gemo

ore 10.30 - Messa per la comunità

ore 18,30 - Messa per Elio Parmegian, fam. Seresin; fam. Rossi; Annamaria Rossi

**Mercoledì 21 abbiamo dato il saluto cristiano a Delfina Mietto in Campesato, di anni 83;**

**Giovedì 22 abbiamo dato il saluto cristiano a Maria Rosaria Acconcia, di anni 70.**



DON MARCO: [cagol.marco@gmail.com](mailto:cagol.marco@gmail.com) 3386202290  
SEGRETERIA PARROCCHIALE: 049.713571  
SCUOLA DELL'INFANZIA: 049.713730

## IL LAVORO: UNA DIMENSIONE CHE CI RIGUARDA COME CRISTIANI

Sabato 1 maggio è la memoria di San Giuseppe Lavoratore, e la festa civile del Lavoro. Per la Chiesa e per i cristiani il lavoro è parte essenziale della chiamata alla vita da parte del Creatore: mediante il lavoro infatti noi partecipiamo della stessa opera creatrice di Dio. Nella storia il lavoro è sempre stato il mezzo per acquisire dignità e libertà, anche se nello stesso tempo è stato il luogo di grandi ingiustizie e sfruttamenti. Per questo il lavoro ha continuamente bisogno di essere "redento", e Gesù stesso, lavorando con le sue mani, ha voluto restituire dignità al lavoro, ad ogni tipo di lavoro.

L'attenzione al lavoro e alla sua dignità è quindi parte integrante della visione cristiana dell'uomo e dell'impegno pastorale della Chiesa. Il pensiero cristiano ha sviluppato un grande insegnamento sul lavoro, che nel tempo ha dato molto anche alla società. Le grandi encicliche sociali sono ancora attualissime. In futuro potrà essere interessante approfondire un po' di questo pensiero anche come comunità parrocchiale. Il 1 maggio alle 8 noi celebriamo la messa in ricordo del mondo del lavoro, a Villa Ottoboni.

Ogni anno la Diocesi di Padova organizza alcuni appuntamenti per sottolineare la vicinanza al mondo del lavoro, per condividere prospettive e pensieri. Uno di questo è la veglia diocesana per il lavoro, presieduta dal vescovo Claudio, che viene presentata qui sotto. Collegarsi per seguirla online potrebbe essere un piccolo passo di avvicinamento, come cristiani, alla riflessione su questo grande tema umano, che tocca la vita di tutti noi in modo molto significativo.

### IL LAVORO CHE VOGLIAMO INNOVATIVO; SOSTENIBILE PER TUTTI Veglia diocesana per il lavoro



CHIESA DI  
PADOVA

Quest'anno il vescovo mons. Claudio Cipolla ha scelto di celebrare la tradizionale Veglia diocesana per il lavoro in un luogo particolarmente segnato dalla crisi economica conseguente alla pandemia ancora in corso: il comparto termale. La veglia, che ha per titolo *Il lavoro che vogliamo: innovativo, sostenibile, per tutti*, si tiene venerdì 30 aprile alle ore 18.30 all'Hotel Quisisana di Abano Terme (PD) e richiama la scorsa Settimana sociale dei cattolici e introduce alla prossima, che si vivrà a Taranto a ottobre. È stato deciso di celebrarla in un albergo per dire la vicinanza a tutti gli albergatori e a tutte le realtà legate all'attività turistica e di cura, per esprimere solidarietà a tutte le persone impiegate nel settore. Un luogo in centro ad Abano Terme, per essere simbolicamente al centro di un ampio territorio le cui attività commerciali e culturali attendono di risollevarsi. La Veglia vede la partecipazione straordinaria del ballerino e coreografo Etienne Jean Marie.

Per rispettare le disposizioni sanitarie, la partecipazione alla Veglia sarà su invito. Sarà tuttavia possibile seguire la diretta streaming dall'Hotel Quisisana sul canale YouTube della Diocesi di Padova.

### ESTATE A MONTA'

*Stiamo definendo le diverse attività estive.*

Il GRETT si farà senz'altro, dal 7 al 20 giugno.

Nelle prossime settimane arriveranno i dettagli. Già diverse famiglie hanno segnalato il loro interesse per il CAMPO FAMIGLIE, dal 15 al 18 luglio. Il comitato SAGRA ha deciso di avviare l'organizzazione per la festa del patrono, di fine agosto, in forma compatibile con normative anticovid. L'ASD San Bartolomeo sta provvedendo all'organizzazione dei CENTRI ESTIVI per fine giugno e per luglio, e sta pensando anche



alla FESTA dello SPORT.

Per ognuna di queste esperienze sono bene accetti coloro che desiderano dare una disponibilità ad aiutare ed essere presenti. Si cercano soprattutto maggiorenni per il grest.

La SCUOLA DELL'INFANZIA per il mese di luglio prevede di attivare un CENTRO EDUCATIVO RICREATIVO ESTIVO al quale potranno accedere tutti i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni indipendentemente che frequentino o no la nostra scuola. Per informazioni chiamare lo 049713730 o mandare una mail a [infanziafatima@gmail.com](mailto:infanziafatima@gmail.com)

### APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lunedì 26 aprile

Ore 19.00 Consiglio pastorale

Giovedì 29 aprile

Ore 9.30 I preti del vicariato sono ospiti a Montà per la Congrega

Ore 21.00 Catechisti 5° elem. (a distanza)

Venerdì 30 aprile

Ore 21.00 Veglia diocesana per il lavoro (cfr. sotto)

Domenica 2 maggio

Formazione animatori Grest

CHIESA DI PADOVA  
UFFICIO PASTORALE SOCIALE  
Con il patrocinio gratuito di  
mun. di Montà  
mun. di Montebelluna  
il lavoro che vogliamo  
INNOVATIVO  
SOSTENIBILE  
PER TUTTI  
VEGLIA DIOCESANA PER IL LAVORO  
presieduta dal Vescovo Claudio Cipolla  
VENERDÌ 30 APRILE 2021  
ore 18:30  
IN DIRETTA DA  
QUISISANA Terme Hotel  
Collegati dal sito:  
[www.diocesi.padova.it](http://www.diocesi.padova.it)  
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI: ETIENNE JEAN MARIE ballerino e coreografo

### In vista del mese di Maggio, dedicato alla preghiera a Maria

Per le restrizioni anticovid, quest'anno non sarà possibile vivere il fioretto del mese di maggio nelle case. Sarà possibile farlo solamente in chiesa e presso luoghi pubblici all'aperto.

Nel prossimo bollettino comunicheremo nel dettaglio le modalità e gli eventuali luoghi dove sarà possibile recitare il rosario.

Lunedì 3 maggio alle ore 21.00 vivremo in chiesa l'apertura del mese mariano.

